

Avviso per l'erogazione del contributo ordinario alle articolazioni regionali dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra (ANMIG) e dell'Associazione Nazionale Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra (ANFCDG) ex articolo 7 della legge regionale 33/2021. Annualità 2022.

1 – Obiettivi

La legge regionale n. 33 del 15 dicembre 2021 “Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2021-2023”, all’articolo 7 “Erogazione di un contributo ordinario alle articolazioni regionali dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra e dell'Associazione Nazionale Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra”, stabilisce, in particolare, che la Regione Piemonte destini un contributo ordinario annuo alle articolazioni regionali delle suddette associazioni “allo scopo di sovvenire alle particolari necessità di promozione umana e sociale dei mutilati ed invalidi di guerra e loro congiunti e delle famiglie dei caduti e dispersi in guerra, nonché di coloro che in servizio nelle Forze armate hanno perduto la vita nel compimento del dovere durante il servizio di leva, la lotta ad ogni forma di eversione e terrorismo e nell'espletamento di missioni in nome e per conto delle organizzazioni internazionali alle quali l'Italia aderisce”.

La Giunta regionale, informata la Commissione Consiliare competente, ha definito i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi per le singole associazioni affinché che tale possa essere finalizzato a consentire alle stesse associazioni di perseguire i propri compiti istituzionali di preminente rilievo sociale e culturale, sia associativi che di rappresentanza, patrocinio e tutela dei rispettivi aderenti.

A fronte del contributo regionale, la legge regionale ha definito che i soggetti beneficiari debbano annualmente rendicontare le spese sostenute e stilare un programma dettagliato delle attività svolte.

2 – Beneficiari

I soggetti beneficiari individuati dall’articolo 7 della L.R. 33/2021 sono le articolazioni dei regionali dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra (ANMIG) e dell'Associazione Nazionale Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra (ANFCDG).

3 - Risorse finanziarie disponibili

Le risorse regionali destinate a sostenere la presente linea d'intervento ammontano a euro 30.000,00 per l'esercizio 2022 iscritte sul capitolo 129332 missione 01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), programma 01.03 (Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato), titolo 1 (Spese correnti) del bilancio finanziario gestionale 2022 – 2024.

4 - Entità del contributo per ciascun beneficiario

Il contributo annuale massimo assegnabile a ciascun beneficiario è pari a **euro 15.000,00** e sarà concesso fino **al 100%** delle spese considerate ammissibili.

Il contributo sarà ridotto in presenza di una rendicontazione inferiore.

Non è possibile cumulare l'agevolazione richiesta a valere sulla presente iniziativa con altre agevolazioni richieste o concesse da altre Direzioni regionali e altri soggetti pubblici.

5 - Tipologia di iniziative finanziabili

Le iniziative oggetto di contributo sono tutte le attività volte alla ordinaria attività istituzionale delle articolazioni regionali delle associazioni beneficiarie e finalizzate a consentire alle stesse associazioni di perseguire i propri compiti istituzionali di preminente rilievo sociale e culturale, sia associativi che di rappresentanza, patrocinio e tutela dei rispettivi aderenti.

6 – Spese ammissibili

Sono ammissibili a contributo le seguenti tipologie di spese:

1. spese per l'organizzazione di eventi istituzionali, commemorazioni e pubblicazioni (a titolo esemplificativo realizzazione epigrafi e targhe, corone e simili, rimborsi relatori degli eventi, materiali di comunicazione);
2. rimborsi spese sostenute dai soci per la partecipazione in rappresentanza dell'ente a commemorazioni ed eventi istituzionali;
3. spese di gestione delle sedi dove si svolge l'attività istituzionale delle articolazioni regionali delle associazioni ANMIG e ANFCDG e di personale coinvolto direttamente nelle attività destinate ai beneficiari finali (a titolo esemplificativo piccole manutenzioni e riparazioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività istituzionali, pulizie, utenze, affitti);
4. spese di acquisto di piccole attrezzature, beni strumentali, piccoli arredi destinati alle sedi dove si svolge l'attività istituzionale delle articolazioni regionali delle associazioni ANMIG e ANFCDG (massimo 516,46 euro al netto dell'IVA cadauno);
5. spese per prodotti assicurativi sugli immobili destinati alle attività istituzionali e sulle persone;
6. materiali di consumo che potranno essere rendicontati in modo forfetario in misura massima del 20% del contributo.

Sono ammesse a contributo esclusivamente le spese relative alle azioni realizzate nel 2022, che non dovranno risultare già coperte da altri contributi e che dovranno essere regolarmente documentate in sede di rendicontazione.

7 – Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le spese per acquisti di beni o attrezzature il cui costo unitario risulti superiore a 516,46 euro al netto dell'IVA.

Non sono ammissibili tutte le spese in conto capitale (rientrano tra queste spese anche gli acquisti in leasing) per l'acquisto e la realizzazione di beni che possano rientrare nel patrimonio dell'associazione beneficiaria, delle sue articolazioni regionali, comitati o sezioni.

8 – Termini, modalità di presentazione delle domande e relativa modulistica

La domanda di contributo deve essere redatta, a pena di esclusione, utilizzando il **modulo di domanda di contributo allegato al presente Avviso (Allegato 1)**, firmato dal legale rappresentante dell'articolazione regionale dell'associazione beneficiaria, a pena di inammissibilità, ed essere indirizzata alla Direzione coordinamento politiche e fondi europei, turismo e sport e trasmessa mediante casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo di PEC regionale fondieuropei@cert.regione.piemonte.it **entro la data del 12 dicembre 2022**.

Le domande di contributo che pervengono successivamente alla data sopraindicata saranno dichiarate inammissibili.

Nota bene:

Le domande di contributo, ai sensi dell'art. 32 dell'allegato A del DPR 26.10.1972, n. 642, sono soggette a **imposta di bollo da € 16,00** salvo quelle presentate dai soggetti esentati.

9. Modulistica

La modulistica è reperibile nella sezione Bandi del portale regionale istituzionale:

<https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti>

La documentazione da presentare utilizzando unicamente i modelli messi a disposizione sul sito sopra indicato comprende:

- **modulo di domanda di contributo (Allegato 1)** firmata digitalmente dal Legale Rappresentante contenente l'elenco delle sedi operative dell'associazione articolate sul territorio regionale, dettagliata relazione illustrativa delle attività svolte e dettaglio voci di spesa per l'anno 2022;
Se la domanda è sottoscritta con firma autografa occorre allegare copia del **documento di identità** in corso di validità del firmatario
- **Atto costitutivo e Statuto** dell'associazione beneficiaria.

10. Verifica ammissibilità delle domande di contributo

La verifica dei requisiti di ammissibilità delle domande di contributo verrà effettuata dai funzionari della Direzione coordinamento politiche e e fondi europei, turismo e sport e riguarderà:

- la completezza della documentazione;
- l'invio della domanda entro i termini.

La domanda e la relativa documentazione richiesta **non è integrabile** oltre i termini di scadenza del presente "Avviso". L'Amministrazione regionale si riserva, tuttavia, di richiedere chiarimenti, qualora ritenuti necessari (anche a mezzo telefonico o e-mail), in ordine ai documenti presentati, ai fini della verifica di ammissibilità della domanda.

Non saranno valutate le domande pervenute oltre il termine di scadenza previsti dal presente Avviso.

Ciascun beneficiario potrà presentare **UNA sola istanza** in qualità di capofila regionale.

11 - Assegnazione dei contributi

L'assegnazione dei contributi è assunta con determinazione del Direttore della Direzione coordinamento politiche e e fondi europei, turismo e sport.

L'esito dell'istruttoria sarà comunicato ai soggetti interessati mediante lettera, così come previsto dalla normativa vigente e dalla legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione", dopo l'assunzione del provvedimento dirigenziale di ammissione o di esclusione.

12 – Termini di conclusione del procedimento

Il procedimento di assegnazione del contributo si conclude con l'approvazione della domanda di contributo da parte dei beneficiari dei contributi entro 30 giorni dalla data di scadenza della presentazione della domanda prevista dal presente bando.

13 – Diffusione dell'iniziativa

A fronte del contributo regionale, il soggetto beneficiario si impegna a garantire la visibilità del marchio istituzionale della Regione Piemonte sui propri strumenti di comunicazione istituzionale.

14 - Liquidazione del contributo

La documentazione per la rendicontazione dovrà essere trasmessa **entro 60 giorni dal ricevimento della lettera di concessione del contributo** - pena la revoca del contributo medesimo – al seguente indirizzo PEC: fondieuropei@cert.regione.piemonte.it

Il contributo sarà liquidato in un'unica soluzione. La rendicontazione da produrre da parte delle associazioni beneficiarie è costituita da:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, capo III, sezione V "Norme in materia di dichiarazioni sostitutive", redatta secondo il modello che sarà inviato in allegato alla lettera di concessione del contributo, contenente l'elenco delle spese sostenute nell'anno 2022 per un importo almeno pari al contributo concesso con gli estremi dei documenti contabili di riferimento;
- copia del documento d'identità del dichiarante in corso di validità;
- copia della documentazione contabile indicata nell'elenco spese, intestata alle articolazioni regionali, comitati o sezioni dell'associazione, giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, cedolini, note di rimborso spese, con le relative disposizioni di pagamento, e/o estratto conto con evidenza dei pagamenti (occorre inoltre fornire copia degli F24 per le fatture con ritenuta d'acconto; estratto conto delle carte di pagamento con intestazione del soggetto beneficiario).

I pagamenti effettuati con assegno bancario devono essere rendicontati con copia dell'assegno emesso e relativo estratto conto.

Non sono ammesse compensazioni come modalità di pagamento.

Nota bene: le spese per materiali di consumo, riconosciute in modo forfettario sino al 20% massimo del contributo ammesso, **non devono essere rendicontate** con giustificativi di spesa.

Sono ammessi solo i giustificativi di spesa emessi dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022, quietanzati e regolarmente pagati entro la data di presentazione della rendicontazione.

In allegato alla comunicazione di approvazione del contributo da parte della Direzione coordinamento politiche e fondi europei, turismo e sport **sarà fornita la modulistica** da utilizzare **per la rendicontazione** di spesa approvata con determinazione dirigenziale di assegnazione del contributo.

Si ricorda che, ai fini della liquidazione del beneficio, l'articolo 1 della legge 124/2017, ai commi 125-129, prevede che Associazioni, Onlus e Fondazioni - beneficiarie di contributi effettivamente erogati da Amministrazioni Pubbliche e da società partecipate di ammontare complessivo pari o superiore ad euro 10.000,00 nell'anno solare precedente - pubblicino obbligatoriamente sui siti web le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e a vantaggi economici di qualunque genere. L'inosservanza dell'obbligo comporta la restituzione delle somme assegnate ai soggetti richiedenti. Pertanto, in fase di rendicontazione, sarà richiesto ai soggetti beneficiari di indicare il link internet riportante la pubblicazione dei predetti dati.

15 - Riduzione dei contributi

Il contributo sarà liquidato sino alla concorrenza della spesa rendicontata ammessa. Qualora la spesa ammessa risulti inferiore rispetto alla spesa ammessa in sede di domanda il contributo sarà liquidato in misura ridotta rispetto all'importo assegnato.

16 - Revoca dei contributi

Fatta salva la rinuncia volontaria da parte del soggetto beneficiario, si procede alla revoca del contributo nel caso di mancata presentazione, nei termini e modalità previste, della rendicontazione delle spese sostenute.

17 - Controlli

Sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive la Direzione competente si riserva la facoltà di svolgere idonei controlli, anche a campione, utilizzando altresì strumenti informatici e telematici, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Qualora venga accertato che la dichiarazione sostitutiva o altra dichiarazione rilasciata non corrispondano al vero, il dichiarante decade dai benefici eventualmente derivanti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; saranno avviate inoltre le azioni penali conseguenti, in attuazione degli articoli 75 e 76 del citato testo unico.

18 - Responsabile del procedimento amministrativo

Il responsabile dell'attuazione del procedimento è il Direttore della Direzione coordinamento politiche e e fondi europei, turismo e sport.

19 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rimanda a ulteriori specifiche comunicazioni della Direzione coordinamento politiche e e fondi europei, turismo e sport.

20 - Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Si informa che i dati personali forniti alla Regione Piemonte – Direzione Coordinamento politiche e fondi europei - Turismo e Sport – Settore Valorizzazione turistica del territorio saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)”.

- I dati personali riferiti al firmatario della dichiarazione verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a Direzione Coordinamento politiche e fondi europei - Turismo e Sport – Settore Valorizzazione turistica del territorio.
Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni amministrative definite ai sensi dell'art. 7 della l.r. 33/2021.
- I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al presente bando.
- L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità ad erogare il contributo richiesto.
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it.
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale; il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Coordinamento politiche e fondi europei - Turismo e Sport.
- Il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte.
- I Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e dai Responsabili esterni individuati dal Titolare, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per

tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.

- I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).
- I dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni, come da Piano di fascicolazione e conservazione della Direzione competente.
- I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Si possono esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.